



ARCHEOCLUB D'ITALIA APS

Movimento di opinione pubblica al servizio dei Beni Culturali e Ambientali

MCMLXXI

Il Presidente Nazionale
Prot. 394
Roma, lì 15 marzo 2026

Un ricordo del Prof. Romolo Augusto Staccioli

Abbiamo appreso con profonda tristezza la notizia della morte del Professore, avvenuta lo scorso 28 febbraio.

Ricordiamo brevemente la sua lunga attività scientifica rivolta principalmente alla formazione dei giovani archeologi presso le Università di Chieti e di Roma "La Sapienza", come Docente di Antichità greche e romane, di Epigrafia italica, di Etruscologia e antichità italiche, quindi la sua partecipazione ad Istituzioni di assoluto prestigio culturale come l'Istituto Nazionale di Studi Romani e la Pontificia Accademia Romana di Archeologia. Socio corrispondente dell'Istituto Nazionale di Studi Etruschi e Italici e dell'Istituto Italiano di Preistoria e Protostoria, fu anche Segretario generale del Comitato per le attività archeologiche nella Tuscia e membro del Consiglio scientifico del CNR per l'archeologia etrusca e italica. Partecipò ai Consigli scientifici e ai Comitati di Direzione e di Redazione di importanti Riviste (Archeologia Classica, Studi Romani, Scienze dell'Antichità, Archeo).

Molti di noi si sono formati leggendo le sue numerosissime pubblicazioni, i suoi articoli o ascoltando le sue lezioni sulla civiltà antica. Una sua pregevole dote, che chi ha avuto modo di conoscerlo ricorderà senz'altro, fu il dono della chiarezza attraverso la quale riusciva a rendere semplici concetti anche molto complessi.

Al Prof. Staccioli e ad altri personaggi di grande cultura, fra cui gli archeologi Massimo Pallottino e Baldo Conticello e il filosofo Francesco Berni, si deve l'intuizione che portò alla costituzione il 25 febbraio 1971 di Archeoclub d'Italia che per questo non potrà mai dimenticare il suo Fondatore. La motivazione che ha portato all'assegnazione al Prof. Staccioli del I Premio Internazionale "Sabatino Moscati", istituito da Archeoclub d'Italia nel 2021, esprime perfettamente la riconoscenza di tutti gli associati nei suoi confronti e trasmette al futuro la sua figura:

"per aver intuito la necessità sociale e culturale di costituire un'associazione capace di aggregare specialisti, cultori e volontari in un'azione comune per la tutela del nostro patrimonio storico-artistico".

Il mondo scientifico il 28 febbraio ha perso un grande protagonista, Archeoclub d'Italia il suo storico Fondatore e Presidente.

IL PRESIDENTE NAZIONALE